

Codice DB0803

D.D. 9 ottobre 2014, n. 550

**Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Secondo biennio, misura Sovvenzionata. Richiesta di accredito alla Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di euro 911.709,37 a favore del Comune di Cuneo per il programma codice regionale PC2SOV45.**

Il Consiglio regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Ai sensi della Legge regionale n. 44/2000 sono state delegate ai Comuni le funzioni relative alla raccolta e istruttoria delle domande di contributo presentate dai diversi operatori: Comuni medesimi, Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.), cooperative edilizie e loro consorzi, imprese edilizie e loro consorzi, privati cittadini.

Con le deliberazioni della Giunta regionale n. 16-11632 del 22 giugno 2009, n. 51-11973 del 4 agosto 2009, n. 25-12371 del 19 ottobre 2009 e n. 8-13045 dell'11 gennaio 2010 sono stati approvati i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la programmazione del Secondo biennio articolata in cinque misure di intervento: edilizia sovvenzionata, edilizia agevolata sperimentale, edilizia agevolata, studi di fattibilità e agenzie sociali per la locazione.

A seguito delle istruttorie comunali e regionali con determinazioni dirigenziali assunte in data 15 gennaio 2010, pubblicate sul secondo supplemento al n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione del 21 gennaio 2010, sono state approvate le graduatorie e sono stati assegnati i contributi per tutte le misure di intervento previste dal Secondo biennio del Programma casa.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 19-13358 del 22 febbraio 2010 considerati gli esiti raggiunti nel Secondo biennio per le misure relative all'edilizia sovvenzionata, all'edilizia agevolata e all'edilizia agevolata sperimentale, si è ritenuto opportuno ampliare ulteriormente la risposta pubblica al crescente fabbisogno di edilizia sociale attraverso l'assegnazione anticipata di parte dei fondi previsti per il Terzo biennio.

Con determinazioni dirigenziali assunte in data 9 aprile, 13 aprile e 16 aprile 2010, pubblicate sul supplemento al n. 16 del Bollettino Ufficiale della Regione del 22 aprile 2010, in applicazione di quanto stabilito dalla citata D.G.R. n. 19-13358 del 22 febbraio 2010, sono stati assegnati i contributi ai soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata, agevolata e agevolata sperimentale.

Con la nota regionale Prot. n. 21815/DB0803 del 27 maggio 2010 sono state fornite precisazioni in merito all'attuazione delle misure di intervento ed erogazione dei contributi per il Secondo biennio e anticipo Terzo.

Considerato che:

- con la determinazione dirigenziale n. 20 del 15 gennaio 2010 è stata approvata la graduatoria e sono stati assegnati i contributi relativi al Secondo biennio del "Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012" per gli interventi della misura Sovvenzionata per l'ambito provinciale di Cuneo; tra gli interventi ammessi a finanziamento risulta quello proposto dal Comune di Cuneo per il recupero

edilizio di 32 alloggi in Frazione Borgo San Giuseppe, via Rocca de Baldi, con un finanziamento assegnato di euro 3.177.713,00 a cui è stato assegnato il codice regionale PC2SOV45;

- con le determinazioni dirigenziali n. 591 del 23 settembre 2010 e n. 508 del 14 ottobre 2013 si è provveduto a liquidare a favore del comune di Cuneo l'importo pari al 15% ed al 20% del finanziamento concesso per il suddetto intervento;

- l'allegato C alla D.G.R. 16-11632 del 22 giugno 2009 al punto 1.3 stabilisce, tra l'altro, che i contributi assegnati agli interventi per l'edilizia Sovvenzionata sono liquidati con le seguenti modalità:

- 35% del finanziamento all'inizio dei lavori;
- 35% (ulteriore) del finanziamento al raggiungimento del 50% dei lavori;
- saldo del finanziamento attribuito a fine lavori.

Per l'edilizia Sovvenzionata l'erogazione del primo 35% dei contributi avviene in due soluzioni: il primo 15% all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il restante 20% all'inizio lavori;

- con la citata nota regionale Prot. n. 21815/DB0803 del 27 maggio 2010 è stato precisato che per l'edilizia Sovvenzionata ai fini dell'erogazione del 35% del contributo al raggiungimento del 50% dei lavori gli uffici regionali devono acquisire la seguente documentazione:

- attestato avanzamento lavori al 50%;
- Q.T.E. iniziale e relativo provvedimento comunale di approvazione o di presa d'atto;
- richiesta dell'Operatore di erogazione dell'acconto ed estremi del conto corrente, completo del codice IBAN, sul quale devono essere accreditati i contributi;

- la Giunta regionale con deliberazione n. 75-6277 del 2 agosto 2013 ha, tra l'altro, disposto la conferma dei contributi assegnati per gli interventi del Secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", sospesi ai sensi della D.G.R. n. 7-3438 del 21 febbraio 2012, i cui lavori sono iniziati entro la data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della delibera di sospensione;

- con la nota Prot. n. 54415 del 11 settembre 2014 dell'Amministrazione comunale di Cuneo relativamente all'intervento codice regionale PC2SOV45 sono stati trasmessi ai competenti uffici regionali:

- l'attestato avanzamento lavori al 50%,
- il provvedimento comunale n. 353 del 28 dicembre 2010 di approvazione del Q.T.E. iniziale,
- la richiesta di erogazione e gli estremi del conto corrente completo del codice IBAN sul quale devono essere accreditati i contributi;

- con la determinazione dirigenziale n. 539 del 7 ottobre 2014 si è provveduto a liquidare a favore del comune di Cuneo l'importo di euro 200.490,18 quale acconto, al raggiungimento del 50% dei lavori, sul 35% del finanziamento richiesto per il suddetto intervento.

Dato atto che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 75-6277 del 2 agosto 2013 si è tra l'altro stabilito di destinare le economie che si rendono disponibili a seguito degli assestamenti degli interventi pregressi finanziati con le leggi 5 agosto 1978, n. 457, 17 febbraio 1992, n. 179, 4 dicembre 1993, n. 493, nonché con i fondi resi disponibili dal Comitato per l'Edilizia Residenziale (CER) ai sensi della circolare n. 127/c del 23 aprile 1985 all'attuazione degli interventi finanziati con il Programma

casa: 10.000 alloggi entro il 2012 approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006;

- che la liquidazione dei finanziamenti ai suddetti programmi di intervento di edilizia sovvenzionata avverrà utilizzando la Convenzione stipulata in data 25 luglio 2001 tra la Cassa Depositi e Prestiti e la Regione Piemonte per l'utilizzo dei fondi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata resi disponibili con l'Accordo di Programma stipulato con il Ministero dei Lavori Pubblici in data 19 aprile 2001, utilizzando ai fini della richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti di accredito dei fondi i criteri approvati dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1-4297 del 5 novembre 2001;

occorre procedere all'erogazione al beneficiario delle somme spettanti ai sensi della D.G.R. 16-11632 del 22 giugno 2009 e della nota regionale Prot. n. 21815/DB0803 del 27 maggio 2010;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

- visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,
- visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23,
- vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006,
- viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 16-11632 del 22 giugno 2009, n. 51-11973 del 4 agosto 2009, n. 8-13045 dell'11 gennaio 2010 e n. 19-13358 del 22 febbraio 2010,
- vista la determinazione dirigenziale n. 20 del 15 gennaio 2010,
- viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 7-3438 del 21 febbraio 2012 e n. 75-6277 del 2 agosto 2013,
- vista la nota regionale Prot. n. 21815/DB0803 del 27 maggio 2010,
- vista la documentazione prodotta dall'Amministrazione comunale di Cuneo

#### *determina*

- di richiedere l'accredito alla Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di euro 911.709,37 a favore del Comune di Cuneo, codice fiscale 00480530047.

L'importo richiesto è il saldo, al raggiungimento del 50% dei lavori, sul 35% del finanziamento di euro 3.177.713,00 concesso al Comune di Cuneo per l'intervento di recupero edilizio di 32 alloggi in Frazione Borgo San Giuseppe, via Rocca de Baldi, a cui è stato assegnato il codice regionale PC2SOV45, ai fini dell'attuazione del Secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", misura Sovvenzionata.

- di dare atto che la suddetta richiesta è effettuata in applicazione di quanto previsto con la deliberazione della Giunta regionale n. 75-6277 del 2 agosto 2013 per l'attuazione degli interventi finanziati con il Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006, che avverrà utilizzando la Convenzione stipulata in data 25 luglio 2001 tra la Cassa Depositi e Prestiti e la Regione Piemonte per l'utilizzo dei fondi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata resi disponibili con l'Accordo di Programma stipulato con il Ministero dei Lavori Pubblici in data 19 aprile 2001, utilizzando ai fini della richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti di accredito dei fondi i criteri approvati dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1-4297 del 5 novembre 2001.

La presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di comunicazione di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo